

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE – Cod. ente SU00042

TITOLO DEL PROGETTO: WONDER

vedi voce 3 scheda progetto

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Assistenza SU00042A23

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto intende concorrere al raggiungimento dell'Obiettivo n **10** dell'Agenda 2030 : **Ridurre l'ineguaglianza all'interno delle Nazioni e nello specifico ai target.**

Potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro e al target.

A seguito dell' analisi dei bisogni intercettati nel contesto interregionale di riferimento effettuata a partire dalla gestione di servizi che prevedono il contatto diretto con situazioni di marginalità sociale, esclusione, povertà (in tutte le sue forme e caratterizzazioni), discriminazioni, l'obiettivo di progetto è la promozione dell'inclusione sociale, migliorando, nel territorio di riferimento, le azioni di educazione, sensibilizzazione, informazione, finalizzate alla promozione di una cultura di sostegno e protezione legata al ruolo attivo dei beneficiari, alla legalità, alla coesione, alla solidarietà, alla promozione dei diritti di tutti, alla reciprocità, all'antirazzismo e all'inclusione sociale e riducendo le discriminazioni sociali (di fatto e per diritto), incrementando l'accesso, in condizioni di parità per tutti, alle opportunità del territorio (istruzione, formazione, occupazione, educazione, tutela.

In sostanza, il progetto punta alla riduzione, concreta e misurabile, delle disuguaglianze nel contesto di riferimento, per mezzo di un potenziamento apprezzabile dell'inclusione sociale ed economica di tutti, indipendentemente dall'età, dal sesso, dall'appartenenza religiosa o etnica, degli orientamenti sessuali, dalla condizione economica. Tutto ciò è strategico per la coesione sociale delle comunità su cui il progetto si prefigge di intervenire ed è interdipendente rispetto alla promozione della cultura della partecipazione,

della cittadinanza attiva, del sostegno solidale alle persone in condizione di fragilità, delle pari opportunità nell'accesso a servizi e prestazioni universali.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

voce 6.3 scheda progetto

Denominazione Sede di attuazione: Cooperativa Sociale ISKRA – Centro Diurno per minori *L'isola che non c'è*– Villa d'Agri di Marsicovetere (PZ) – 85050 – Via Nazionale 20

ATTIVITA'	RUOLO DEL VOLONTARIO (descrizione dettagliata)
1) Laboratori di recupero scolastico per facilitare la frequenza scolastica di quei minori a rischio abbandono per le loro difficoltà relazionali e familiari e con Disturbi Specifici dell'Apprendimento	Gli operatori volontari dovranno supportare la figura di Coordinamento del Servizio e l'équipe tecnica ed educativa nella programmazione delle attività e dovranno intervenire nelle attività di recupero scolastico con particolare attenzione verso i minori a rischio.
2) Attività laboratoriale, di animazione, sportiva, anche in occasione di eventuali soggiorni estivi.	Gli operatori volontari dovranno condurre attività di animazione indoor e outdoor con l'utenza sulla base della programmazione stabilita e con il supporto delle figure tecniche e operative. Dovranno, inoltre, partecipare a momenti di socializzazione dell'utenza in contesti significativi esterni e all'organizzazione di eventuali soggiorni estivi.
3) Attività di sensibilizzazione e contatto con la realtà circostante.	Gli operatori volontari dovranno affiancare il coordinamento e l'équipe nelle attività di sensibilizzazione rivolte alle famiglie e agli agenti educativi del territorio. Dovranno, inoltre, intervenire attivamente nella produzione di materiale informativo e promozionale relativo al servizio e al progetto.

Denominazione Sede di attuazione: Cooperativa Sociale ISKRA – Centro Diurno per minori *Apekeronza* – Sant'Arcangelo (PZ) – 85037 – Via Europa 44

ATTIVITA'	RUOLO DEL VOLONTARIO (descrizione dettagliata)
1) Laboratori di recupero scolastico per facilitare la frequenza scolastica di quei minori a rischio abbandono per le loro difficoltà relazionali e familiari e Disturbi Specifici dell'Apprendimento	Gli operatori volontari dovranno supportare la figura di Coordinamento del Servizio e l'équipe tecnica, educativa e operativa della Comunità Alloggio nella programmazione e nella realizzazione delle attività di sostegno scolastico
2) Laboratori di cittadinanza che potranno riguardare diversi ambiti di intervento:	Gli operatori volontari dovranno condurre attività laboratoriali, attività di animazione indoor e

promozione della cultura del volontariato, educazione e formazione a legalità e corresponsabilità, tutela, sviluppo e valorizzazione dei beni comuni, contrasto a fragilità ed esclusione sociale	outdoor con i minori della Comunità sulla base della programmazione delle attività e con il supporto delle figure operative, educative e tecniche del centro collettivo. Dovranno, inoltre, partecipare a momenti di socializzazione e di aggregazione dei minori ospiti della Comunità in contesti significativi esterni al Servizio.
3) Attività di sensibilizzazione e contatto con la realtà circostante	Gli operatori volontari dovranno affiancare il coordinamento e l'équipe nelle attività di sensibilizzazione rivolte alle famiglie e agli agenti educativi del territorio. Dovranno, inoltre, intervenire attivamente nella produzione di materiale informativo e promozionale relativo al servizio e al progetto.

Denominazione Sede di attuazione: Cooperativa Sociale ISKRA – Struttura residenziale per donne immigrate – San Pietro al Tanagro (SA) – 84030 – Via Canali snc

ATTIVITA'	RUOLO DEL VOLONTARIO (descrizione dettagliata)
1) Laboratori di cittadinanza che potranno riguardare diversi ambiti di intervento: promozione della cultura del volontariato, educazione e formazione a legalità e corresponsabilità, tutela, sviluppo e valorizzazione dei beni comuni, contrasto a fragilità ed esclusione sociale	Gli operatori volontari dovranno condurre attività laboratoriali, attività di animazione indoor e outdoor con le beneficiarie del progetto SIPROIMI e i loro figli sulla base della programmazione delle attività e con il supporto delle figure operative, educative e tecniche del centro collettivo. Dovranno, inoltre, partecipare a momenti di socializzazione e di aggregazione delle beneficiarie ospiti del progetto SIPROIMI in contesti significativi esterni al Servizio.
2) Programmazione delle attività di progetto	Gli operatori volontari parteciperanno alle attività di programmazione, intervenendo, in maniera partecipata con l'intera équipe di servizio, alla calendarizzazione degli interventi e delle iniziative
3) Attività di sensibilizzazione e contatto con la realtà circostante	Gli operatori volontari dovranno affiancare il coordinamento e l'équipe nelle attività di sensibilizzazione rivolte ai beneficiari stranieri e ai cittadini italiani. Dovranno, inoltre, intervenire attivamente nella produzione di materiale informativo e promozionale relativo al servizio e al progetto.

Denominazione Sede di attuazione: Cooperativa Sociale ISKRA – Sportello
Immigrati – Sala Consilina (SA) – 84036 – Via Mura Rosse snc

ATTIVITA'	RUOLO DEL VOLONTARIO (descrizione dettagliata)
1) Attività di affiancamento degli operatori che lavorano allo sportello immigrati, per realizzazione di interventi di front office, istruttori, di mediazione culturale	Gli operatori volontari dovranno supportare la figura di Coordinamento del Servizio e l'équipe tecnica e operativa dello sportello immigrati nella programmazione e nella realizzazione delle attività
2) Programmazione delle attività di sportello	Gli operatori volontari parteciperanno alle attività di programmazione, intervenendo, in maniera partecipata con l'intera équipe di servizio, alla calendarizzazione degli interventi e delle iniziative
3) Attività di sensibilizzazione e contatto con la realtà circostante	Gli operatori volontari dovranno affiancare il coordinamento e l'équipe nelle attività di sensibilizzazione rivolte ai beneficiari stranieri e ai cittadini italiani. Dovranno, inoltre, intervenire attivamente nella produzione di materiale informativo e promozionale relativo al servizio e al progetto.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

indicare tutte le sedi di svolgimento del servizio (città, indirizzo, cap...) così come previsto dal progetto

Titolo Attività (precedentemente descritte)	RUOLO DEL VOLONTARIO c/o Sede di attuazione progetto	RUOLO DEL VOLONTARIO c/o Sede di attuazione progetto	RUOLO DEL VOLONTARIO c/o Sede di attuazione progetto
Laboratori di recupero scolastico per facilitare la frequenza scolastica di quei minori a rischio abbandono per le loro difficoltà relazionali e familiari e con Disturbi Specifici dell'Apprendimento	<u>143655</u> – Cooperativa Sociale ISKRA – Centro Diurno per minori <i>L'isola che non c'è</i> – Villa d'Agri di Marsicovetere (PZ) – 85050 – Via Nazionale 20		
Attività laboratoriale, di animazione, sportiva, anche in occasione di	<u>143655</u> – Cooperativa Sociale ISKRA – Centro Diurno per		

eventuali soggiorni estivi.	minori <i>L'isola che non c'è</i> – Villa d'Agri di Marsicovetere (PZ) – 85050 – Via Nazionale 20		
Attività di sensibilizzazione e contatto con la realtà circostante.	<u>143655</u> – Cooperativa Sociale ISKRA – Centro Diurno per minori <i>L'isola che non c'è</i> – Villa d'Agri di Marsicovetere (PZ) – 85050 – Via Nazionale 20		
Laboratori di recupero scolastico per facilitare la frequenza scolastica di quei minori a rischio abbandono per le loro difficoltà relazionali e familiari e Disturbi Specifici dell'Apprendimento	<u>143651</u> - Cooperativa Sociale ISKRA – Centro Diurno per minori <i>Apekeronza</i> – Sant'Arcangelo (PZ) – 85037 – Via Europa 44		
Laboratori di cittadinanza che potranno riguardare diversi ambiti di intervento: promozione della cultura del volontariato, educazione e formazione a legalità e corresponsabilità, tutela, sviluppo e valorizzazione dei beni comuni, contrasto a fragilità ed esclusione sociale	<u>143651</u> - Cooperativa Sociale ISKRA – Centro Diurno per minori <i>Apekeronza</i> – Sant'Arcangelo (PZ) – 85037 – Via Europa 44		
Attività di sensibilizzazione e	<u>143651</u> - Cooperativa Sociale ISKRA		

<p>contatto con la realtà circostante</p>	<p>– Centro Diurno per minori <i>Apekeronza</i> – Sant’Arcangelo (PZ) – 85037 – Via Europa 44</p>		
<p>Laboratori di cittadinanza che potranno riguardare diversi ambiti di intervento: promozione della cultura del volontariato, educazione e formazione a legalità e corresponsabilità, tutela, sviluppo e valorizzazione dei beni comuni, contrasto a fragilità ed esclusione sociale</p>	<p><u>143662</u> - Cooperativa Sociale ISKRA – Struttura residenziale per donne immigrate – San Pietro al Tanagro (SA) – 84030 – Via Canali snc</p>		
<p>Programmazione delle attività di progetto</p>	<p><u>143662</u> - Cooperativa Sociale ISKRA – Struttura residenziale per donne immigrate – San Pietro al Tanagro (SA) – 84030 – Via Canali snc</p>		
<p>Attività di sensibilizzazione e contatto con la realtà circostante</p>	<p><u>143662</u> - Cooperativa Sociale ISKRA – Struttura residenziale per donne immigrate – San Pietro al Tanagro (SA) – 84030 – Via Canali snc</p>		

Attività di affiancamento degli operatori che lavorano allo sportello immigrati, per realizzazione di interventi di front office, istruttori, di mediazione culturale	<u>143653 -</u> Cooperativa Sociale ISKRA – Sportello Immigrati – Sala Consilina (SA) – 84036 – Via Mura Rosse snc		
Programmazione delle attività di sportello	<u>143653 -</u> Cooperativa Sociale ISKRA – Sportello Immigrati – Sala Consilina (SA) – 84036 – Via Mura Rosse snc		
Attività di sensibilizzazione e contatto con la realtà circostante	<u>143653 -</u> Cooperativa Sociale ISKRA – Sportello Immigrati – Sala Consilina (SA) – 84036 – Via Mura Rosse snc		

Eventuali attività da remoto non superiore al 30% dell'attività totale

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:
numero posti previsti dal progetto: N. 6 senza vitto e alloggio
di cui n. 4 presso servizi nel territorio della regione Basilicata e n. 2 presso servizi nel territorio della regione Campania.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:
vedi voce 7 scheda progetto
- n. giorni di servizio settimanali: **5 giorni settimanali**
- orario: **monte ore annuo di 1.145.**

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

vedi voce 10 scheda progetto

eventuali crediti formativi **NESSUNO**

vedi voce 11 scheda progetto

eventuali tirocini formativi **NESSUNO**

voce 12 scheda progetto

attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del progetto **SI**
a cura di **Agenzia Formativa di Legacoop Nazionale 4 FORM**

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Valutazione dei titoli e delle esperienze lavorative e/o di volontariato in aree attinenti e non attinenti al progetto prescelto, per un **massimo di 35 punti complessivi**, così suddivisi:

Per i **titoli di studio** (si valuta solo il titolo più elevato) vengono assegnati:

- 10 punti per la Laurea specialistica (magistrale) attinente al progetto
- 9 punti per la Laurea specialistica (magistrale) non attinente al progetto
- 8 punti per la Laurea triennale (di primo livello) attinente al progetto
- 7 punti per la Laurea triennale (di primo livello) non attinente al progetto
- 6 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado attinente al progetto
- 5 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado non attinente al progetto
- 4 punti per Qualifiche/Diplomi professionali attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 3 punti per Qualifiche/Diplomi professionali non attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 1 o 2 punti per assolvimento dell'obbligo di istruzione (biennio con certificati frequenza scolastica = 1 punto per ogni anno concluso. Max 2 punti assegnabili)
- 0.50 punti per Esame di Stato del primo ciclo di studio

Per **altra formazione** (il punteggio può essere cumulato per un **massimo di 6 punti**):

Tirocini/stage svolti (relativi a percorsi di studio NON ancora terminati. Max 2 punti assegnabili):

- 2 punti se attinenti al progetto
- 1 punto se non attinenti al progetto

Svolgimento del Servizio Civile (garanzia giovani e/o bandi sperimentali...)

- 3 punti. L'esperienza deve intendersi conclusa al momento della selezione e deve essere stata espletata nella sua interezza. In caso contrario il punteggio non sarà assegnato)

Per la valutazione delle **esperienze lavorative e/o di volontariato** (**massimo punteggio 15 punti**):

- nelle aree di intervento previste dal progetto viene assegnato 0.75 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad **massimo di 9 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).
- nelle aree di intervento differenti da quelle indicate dal progetto vengono assegnati 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad un **massimo di 6 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).

N.B. le esperienze lavorative e/o di volontariato devono essere dichiarate con autocertificazione oppure documentate dal datore di lavoro e/o che ne attesti, in particolare, la tipologia e la durata. In assenza di documentazione/dichiarazione e/o di durata/tipologia (quest'ultima anche non chiaramente rilevabile) il punteggio non sarà assegnato.

Per il **colloquio** viene assegnato un punteggio complessivo di massimo **65 punti**. Qualora il candidato non raggiunga la soglia minima di 36/65 sarà considerato non idoneo al Servizio Civile Universale, indipendentemente dal punteggio titoli e/o esperienze lavorative, altra formazione raggiunti.

Nello specifico, in relazione al colloquio, saranno valutate:

- le conoscenze riguardanti il Servizio Civile, la conoscenza dei principi della cooperazione e dell'ente Legacoop, la rilevanza del percorso formativo e lavorativo sotto il profilo qualitativo e agli interessi generali del candidato, la conoscenza del mondo dell'associazionismo con conseguente bagaglio esperienziale nel campo del sociale, nonché in interventi rivolti alla comunità locale.

In questa prima parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 20 punti**;

- la conoscenza del progetto scelto, le motivazioni generali che hanno spinto il candidato alla scelta del progetto, la disponibilità verso le modalità di attuazione riguardanti il progetto, nonché le caratteristiche comunicative e relazionali del candidato e capacità di autovalutazione.

Nella seconda parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 45 punti**

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

vedi voce 13 scheda progetto

Sede di realizzazione della formazione generale: **Potenza – Legacoop Basilicata Viale dell'Unicef, snc – 85100 Potenza**

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

vedi voce 14 scheda progetto

Sede di realizzazione della formazione specifica : **Potenza – Legacoop Basilicata Viale dell'Unicef, snc – 85100 Potenza**

vedi voce 15 scheda progetto

Tecniche e metodologie

La metodologia della formazione alternerà momenti informativi ad approfondimenti in gruppo su base esperienziale favorendo il confronto interpersonale e l'analisi individuale delle motivazioni dei volontari.

Sarà privilegiata una metodologia circolare ed interattiva più consona a valorizzare scambi e confronti ed a favorire un arricchimento reciproco.

La formazione specifica si realizzerà attraverso lezioni frontali, dispense formative, azioni di intervento, confronti di gruppo, proiezioni video, giochi di simulazione, incontri di verifica, studio dei casi, formazione on the job.

Parte della Formazione specifica degli operatori volontari sarà erogata dall'ente anche in modalità a distanza

FAD) in modalità sincrona che asincrona (opzionale e per un max del 30% della Fad), (per un totale massimo di 21 ore del monte ore complessivo pari ad 72 ore. La formazione a distanza sarà realizzata previa verifica del possesso da parte dell'operatore volontario di adeguati strumenti informatici.

vedi voce 16 scheda progetto

Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo

Modulo 1 (modulo trasversale a tutte le sedi)

Contenuto del modulo:

Accoglienza descrizione del progetto di servizio (mission, attività, destinatari, personale). Il ruolo del volontario all'interno del progetto di Servizio Civile Il "gruppo" di Servizio Civile (compiti, ruoli e responsabilità). Conoscenza degli OLP ed eventuale ulteriore referente. Visita del servizio.

Formatore/i di riferimento: Umberto Sessa

Durata del modulo: 6 ore

Modulo 2 (modulo trasversale a tutte le sedi)
<p>Contenuto del modulo: Formazione/informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile: Concetti di rischio – Danno – Prevenzione – Protezione – Organizzazione della prevenzione aziendale – Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza</p> <p>Contenuti del modulo a cura di Legacoop</p>
<p>Formatore/i di riferimento: Giuseppe Bochiccio</p>
<p>Durata del modulo: 8 ore</p>

Modulo 3 (modulo trasversale a tutte le sedi)
<p>Contenuto del modulo: L'intervento in rete. Tipologie di rete – La realtà del lavoro di rete – la rete locale dei Servizi Territoriali – Presupposti teorici dell'esistenza della rete. Reti primarie e secondarie. Reti formali e informali. L'intervento in rete per i Bisogni Educativi Speciali. L'analisi delle reti sociali. Il "Sociogramma" di Moreno. Il Getting a job di Granovetter. I gruppi e i sottogruppi. La definizione di relazioni multiple. Indici della rete (densità e centralità). Il sostegno sociale. La mappa di Todd.</p>
<p>Formatore/i di riferimento: Vito D'Elia</p>
<p>Durata del modulo: 12 ore</p>

Modulo 4
<p>Contenuto del modulo: La comunità – Che cos'è una comunità – Tipologie di Comunità – Metodi partecipativi per progettare un intervento di comunità – Strategie di sensibilizzazione e pari opportunità. La comunità educante. La comunità di apprendimento. La natura delle comunità. Le comunità speciali. Le comunità dentro le comunità. La comunità come sistema aperto. La comunità come sistema chiuso. I diversi aspetti di una comunità: tecnologico, economico, politico, istituzionale, estetico e fideistico. La comunità virtuale (i ragazzi e il web).</p>
<p>Formatore/i di riferimento: Antonio CANCRO</p>
<p>Durata del modulo: 12 ore</p>

Modulo 5
<p>Contenuto del modulo: La società multiculturale – La mediazione culturale – Tecniche di intervento sociale in favore di cittadini stranieri – Interventi di mediazione culturale – Prevenzione di conflitti in società complesse – Contrasto al razzismo e alla xenofobia Il contributo della mediazione culturale alla costruzione di una società inclusiva. La costruzione di una società multiculturale attraverso servizi efficaci. La prevenzione e il contrasto a forme di razzismo e xenofobia nelle società complesse. L'organizzazione di servizi multiculturali e multilingue.</p>
<p>Formatore/i di riferimento: Donato DI SANZO</p>
<p>Durata del modulo: 12 ore</p>

Modulo 6
<p>Contenuto del modulo: Il ruolo del volontario all'interno del progetto di servizio civile nazionale – Attività e modalità di intervento di un volontario in realtà complesse come centri diurni e comunità alloggio per minori o sportelli immigrati. La valenza educativa e formativa del SCU. Il Volontario e il Terzo Settore come uno dei tratti più significativi della storia del nostro Paese. I diritti e i doveri del Volontario del SCU. La responsabilità del Volontario nella realizzazione del SCU. L'avvio al Servizio dei Volontari: forme e modalità. La documentazione di accesso al servizio. L'istituzione del Servizio Civile Universale.</p>
<p>Formatore/i di riferimento: Umberto SESSA, Donato DI SANZO</p>
<p>Durata del modulo: 20 ore</p>

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

voce 1 scheda progetto **WONDER**

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

vedi contenuto voce 5 scheda progetto (obiettivo progetto)

Il progetto intende concorrere al raggiungimento dell'Obiettivo n**10** dell'Agenda 2030: **Ridurre l'ineguaglianza all'interno delle Nazioni e nello specifico ai target**

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

vedi contenuto voce 5 scheda progetto (obiettivo progetto) **10.2** potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro.

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

GIOVANI CON DIFFICOLTA' ECOMOMICHE – DICHIARAZIONE ISEE PARI O INFERIORE A 15.000 EURO

Non è prevista eventuale assicurazione integrativa

L'ente di accoglienza raggiungerà i giovani con **DIFFICOLTA' ECONOMICHE** presenti sul territorio interessato dal progetto fin dalla pubblicazione del bando per la selezione dei giovani operatori volontari. In particolare verrà organizzata una specifica comunicazione con l'ausilio di una rete di soggetti presenti sul territorio, quali: sportelli Informagiovani e/o di orientamento, centri di aggregazione, centri per l'impiego, Università con i quali individuare il target al quale la misura aggiuntiva in questione si riferisce

La scelta della misura aggiuntiva prevedrà ulteriori strumenti utili ad accompagnare gli operatori volontari con difficoltà economiche. Saranno, infatti, messe a disposizione del giovane delle attrezzature informatiche (ad esempio: pc, postazione dedicata, stampante) per l'eventuale necessità nel presentare domanda e/o reperire/stampare eventuali certificazioni utili alla partecipazione al SCU. Inoltre, sarà fornito un supporto nel reperire informazioni sulle opportunità presenti sul territorio (es. segretariato sociale – servizio che fornisce informazioni sul complesso dei servizi e delle prestazioni sociali, sanitarie, educative e culturali, sia pubbliche che private, presenti sul territorio).

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

MISURA NON ATTIVA

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata del tutoraggio **ULTIMI TRE MESI DI SERVIZIO CIVILE** per un totale complessivo di 22 ore.

Il percorso prevede l'alternanza di incontri collettivi e individuali. In particolare:

le sessioni di gruppo sono finalizzate all'acquisizione di skills e conoscenze indispensabili per facilitare l'acquisizione della certificazione delle competenze, l'accesso al mercato del lavoro, all'esplorazione in gruppo dello scenario di riferimento e al confronto sociale;

i colloqui individuali sono finalizzati all'approfondimento e alla personalizzazione del percorso anche in riferimento alle competenze chiave apprese e implementate durante il progetto di SCU ed il sistema di individuazione/validazione/certificazione delle competenze in base a tutti i dispositivi che saranno operativi nel periodo di realizzazione delle attività progettuali, se fattibili con l'attuazione delle normative regionali di riferimento. Parte delle ore di tutoraggio potranno essere svolte anche attraverso la modalità on line nel rispetto del 50% del totale delle ore precedentemente indicate.

Le attività obbligatorie di tutoraggio avranno i seguenti obiettivi:

- Promuovere e rafforzare la conoscenza di sé stessi, del proprio bagaglio di risorse personali e professionali;
- Stimolare il self-empowerment e l'attivazione personale (autoefficacia, strategie di coping, problem solving, ecc.)

- Migliorare le conoscenze degli operatori volontari sul mercato del lavoro territoriale, supportando l'acquisizione di opportune chiavi di lettura del contesto e sulle tecniche di ricerca attiva
- Migliorare la capacità degli operatori volontari in servizio civile di comunicazione con i servizi di orientamento, formazione e lavoro offerti a livello territoriale
- Potenziare negli operatori volontari le capacità di self-marketing e di utilizzo degli strumenti di autopromozione e di autoimprenditorialità;
- Supportare i volontari per agevolare l'acquisizione della certificazione delle competenze che ne aumenterà la spendibilità nel mondo del lavoro
- Facilitare l'accesso al mercato del lavoro, la ricerca attiva del lavoro nel web o con metodi tradizionali.